



DIAFORÀ



Odin Teatret
Nordisk Teaterlaboratorium

con il patrocinio di



COMUNE DI ALBINO

con la collaborazione di



TTB

TEATRO
TASCABILE
DI BERGAMO
Accademia delle
Forme Sceniche

con il sostegno di

La Fenice
Società Cooperativa Sociale ONLUS



Comunicato Stampa

ALBINO (BG), 5 – 11 NOVEMBRE 2018

Novembre 2018: Eugenio Barba e l'Odin Teatret tornano protagonisti ad Albino ospiti di Diaforà.



**Riflessioni teorico
pratiche sulla
drammaturgia
dell'attore**

Novembre 2018

Dal 5 all'11 novembre 2018 l'Associazione Culturale Diaforà - in collaborazione con Àrhat Teatro e il TTB Teatro tascabile di Bergamo - Accademia delle Forme Sceniche e con il coinvolgimento di DeSidera - torna a ospitare ad Albino (BG) Eugenio Barba - tra i grandi maestri del teatro mondiale del Novecento - e il suo prestigioso Odin Teatret. L'evento, patrocinato dal Comune di Albino, è realizzato grazie al sostegno delle cooperative sociali La Fenice e Diagramma.

In programma:

RIFLESSIONI TEORICO-PRATICHE SULLA DRAMMATURGIA DELL'ATTORE - seminario-convivenza diretto da Eugenio Barba con I Wayan Bawa (Bali), Parvathy Baul (India) e attori dell'Odin Teatret (Danimarca) - **DAL 06 ALL'11 NOVEMBRE 2018** negli spazi del Convento della Ripa di Albino.

L'ALBERO - spettacolo teatrale dell'Odin Teatret. Le date: **5 – 7 – 8 – 9 NOVEMBRE 2018** alle ore 21.00 e **6 NOVEMBRE 2018** alle ore 15.00 nella Chiesa di San Bartolomeo di Albino.

* * * * *

Aprile 2016 – novembre 2018: a distanza di due anni **Eugenio Barba** - fra i più importanti esponenti della scena teatrale mondiale contemporanea - e il suo **Odin Teatret** tornano protagonisti ad Albino per un evento nel segno della ricerca teatrale di respiro internazionale. L'appuntamento, organizzato dall'associazione culturale Diaforà e da Odin Teatret, in collaborazione con Àrhat Teatro e il TTB Teatro Tascabile di Bergamo e con la partecipazione di DeSidera, si articola tra laboratori, dimostrazioni di lavoro, analisi comparative e spettacoli che, come in altre occasioni, coinvolgeranno profondamente il pubblico. In programma dal 6 all'11 novembre 2018 negli spazi del Convento della Ripa di Albino il **seminario-convivenza RIFLESSIONI TEORICO PRATICHE SULLA DRAMMATURGIA DELL'ATTORE** diretto da Eugenio Barba con I Wayan Bawa (Bali), Parvathy Baul (India) e attori dell'Odin Teatret (Danimarca). Dal 5 al 9 novembre 2018 nella Chiesa di San Bartolomeo di Albino, al via la messa in scena dello **spettacolo teatrale** dell'Odin Teatret **L'ALBERO**.

IL SEMINARIO

RIFLESSIONI TEORICO PRATICHE SULLA DRAMMATURGIA DELL'ATTORE

06-11 NOVEMBRE 2018

Convento della Ripa di Albino (BG)

Dopo l'interesse suscitato dalla XV sessione dell'ISTA - International School of Theatre Anthropology svoltasi ad Albino nel 2016 (evento organizzato dall'Odin Teatret grazie alla collaborazione con l'Associazione Diaforà e il TTB Teatro Tascabile di Bergamo-Accademia delle Forme Sceniche), Eugenio Barba propone quest'anno il seminario-convivenza **RIFLESSIONI TEORICO PRATICHE SULLA DRAMMATURGIA DELL'ATTORE**.

PROGRAMMA

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web istituzionale di Odin Teatret: [VEDI DETTAGLI](#)

COSTO

550,00 Euro che include la partecipazione al seminario, un biglietto per lo spettacolo L'ALBERO, vitto e alloggio in camere condivise. Per valorizzare la partecipazione dei giovani è previsto uno sconto di 50 euro sulla quota di iscrizione per i primi 15 studenti iscritti all'università e/o a scuole di teatro di rilevanza nazionale, secondo il giudizio degli organizzatori.

LINGUA DI LAVORO: Inglese con traduzione in italiano

ISCRIZIONI E PAGAMENTO

Le richieste di partecipazione e un breve Curriculum devono essere inviati **entro il 15 agosto 2018** al seguente indirizzo mail: diafora.red@gmail.com specificando nell'oggetto *Eugenio Barba Albino Seminar 2018*.

Il pagamento del costo di partecipazione (a mezzo bonifico bancario o con carta di credito) dovrà avvenire **entro il 15 settembre 2018**.

BONIFICO

Arbejdernes Landsbank, Holstebro

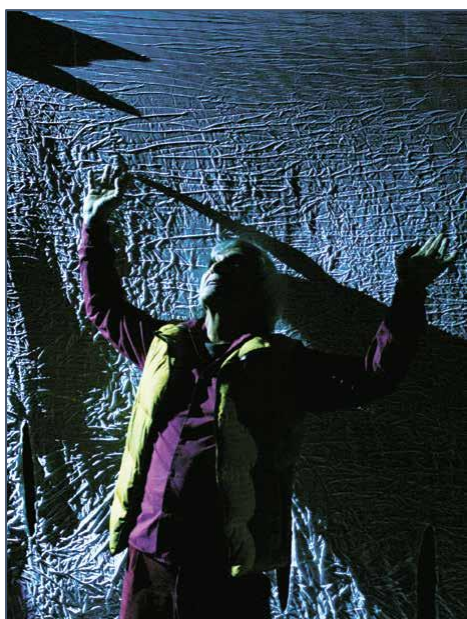
IBAN: Dk15 53 48 00 00 24 26 93 - SWIFT/BIC: ALBADKKK

CARTA DI CREDITO VISA/MASTER CARD: <http://shop.odinteatret.dk/shop/riflessioni-teorico-pratiche-885p.html>

L'ALBERO

Dedicato a Inger Landsted

Come mostrare un sacrificio umano a teatro? Perché farlo? Per esorcizzare il proprio sgomento? Per sfida professionale? Perché è qualcosa che va al di là della mia comprensione? Un uomo immola freddamente un altro uomo, una donna, un bambino: voglio fare uno spettacolo su questa situazione che leggiamo ogni giorno nei giornali. [...] Eugenio Barba



L'albero è, dopo *La vita cronica* e *Le grandi città sotto la luna*, il terzo capitolo di una "trilogia sugli Innocenti" messa in scena dall'Odin Teatret. Uno sguardo dolente sulla storia dell'umanità, che parte dai sogni e dalla tenerezza di una bambina per arrivare poi dolente alla crudeltà dei signori della guerra. Ispirato dalla cronaca drammatica della contemporaneità, *L'albero* sposta la propria azione dalla Siria alla Nigeria, alla Serbia, alla Liberia, mostrando una autentica poesia della morte e dell'innocenza, spettacolo in cui la lingua teatrale di Eugenio Barba, ormai antropologia e storia, si esprime con forza: la fisicità degli attori, la compresenza di culture sceniche e linguaggi diversi (si parla inglese, italiano, danese, balinese, indiano...), la musica come elemento drammaturgico, la scena che è simbolo e narrazione, i dettagli che vi sono disseminati e che restano nel cuore...

Attori: Luis Alonso, Parvathy Baul, I Wayan Bawa, Kai Bredholt, Roberta Carreri, Elena Floris, Donald Kitt, Carolina Pizarro, Fausto Pro, Iben Nagel Rasmussen, Julia Varley - **Scenografia:** Luca Ruzza, Odin Teatret - **Disegno luci:** Luca Ruzza, OpenLab Company - **Consulente luci:** Jesper Kongshaug - **Disegno e realizzazione dell'albero:** Giovanna Amoroso e Istvan Zimmermann, Plastikart - **Programmazione software:** Massimo Zomparelli - **Costumi e oggetti:** Odin Teatret - **Manifesto:** Barbara Kaczmarek - **Direzione musicale:** Elena Floris - **Direttore tecnico:** Fausto Pro - **Marionette:** Niels Kristian Brinth, Fabio Butera, Samir Muhamad, I Gusti Made Lod - **Teste delle bambole:** Signe Herlevsen - **Foto:** Rina Skeel - **Drammaturgo:** Thomas Bredsdorff - **Consulente letterario:** Nando Tavian - **Testo:** Odin Teatret - **Assistenti alla regia:** Elena Floris, Julia Varley - **Regia:** Eugenio Barba - **Produzione:** Nordisk Teaterlaboratorium(Holstebro), The Grotowski Institute/Wroclaw European Capital of Culture 2016 (Poland), The Hungarian National Theatre (Budapest)

DATE SPETTACOLI

5 – 7 – 8 – 9 NOVEMBRE 2018 ore 21.00

6 NOVEMBRE 2018 ore 15.00

Chiesa di San Bartolomeo di Albino (BG)

Informazioni: lo spettacolo non è adatto ad un pubblico di età inferiore ai 12 anni. Durata 80' senza intervallo. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso.

Ingresso: intero 20 Euro – Ridotto (studenti under 23): 15 euro

Biglietteria: a breve su www.vivaticket.it fino a quattro giorni dalla data dello spettacolo, apertura biglietteria sul luogo dello spettacolo a partire da 3 ore prima dell'inizio.

Per info: info@teatrotascabile.org - www.teatrotascabile.org

NORDISK TEATERLABORATORIUM - ODIN TEATRET

Fondato ad Oslo, in Norvegia, nel 1964, l'Odin Teatret si è trasferito a Holstebro, in Danimarca, nel 1966, diventando Nordisk Teaterlaboratorium/Odin Teatret. Oggi i suoi 33 membri provengono da più di undici paesi e quattro continenti. Le attività del Laboratorio comprendono: spettacoli presentati nella propria sede ed in tournée; "baratti" con diversi ambienti a Holstebro ed altrove; organizzazione di incontri di gruppi di teatro; ospitalità verso compagnie e gruppi teatrali; corsi in Danimarca e all'estero; l'annuale Odin Week Festival; pubblicazione di riviste e libri; produzione di film e video didattici; ricerca nel campo dell'Antropologia Teatrale durante le sessioni dell'ISTA, International School of Theatre Anthropology; l'Università del Teatro Eurasiano; produzione di spettacoli con l'ensemble multiculturale Theatrum Mundi; collaborazione con il CTLS, Centre for Theatre Laboratory Studies dell'Università di Aarhus con la quale organizza l'annuale Midsummer Dream School; Festuge (Settimana di Festa) di Holstebro; il festival triennale Transit dedicato alle donne nel teatro; OTA, gli archivi viventi della memoria dell'Odin Teatret; WIN, tirocinio per navigatori interculturali; artisti in residenza; spettacoli per bambini, mostre, concerti, tavole rotonde, iniziative culturali e progetti speciali per la comunità di Holstebro e dell'area circostante. Gli oltre 50 anni dell'Odin Teatret come laboratorio hanno favorito la crescita di un ambiente professionale e di studi, caratterizzato da attività interdisciplinari e collaborazioni internazionali. Un campo di ricerca è l'ISTA - International School of Theatre Anthropology - che fin dal 1979 è divenuto un villaggio teatrale in cui attori e danzatori di culture differenti incontrano studiosi per indagare, confrontare i fondamenti tecnici della loro presenza scenica. Un altro campo d'azione è costituito dall'ensemble del Theatrum Mundi che, fin dal 1981, ha presentato spettacoli con un nucleo permanente di artisti di tradizioni e stili diversi. L'Odin Teatret ha creato spettacoli rappresentati in 65 diversi paesi del mondo, in vari contesti sociali, sviluppando così una specifica cultura - quella dell'Odin - basata sulla differenza e sulla pratica del "baratto". Gli attori dell'Odin si presentano con il loro lavoro artistico alla comunità che li ospita e, in cambio, questa risponde con canti, musiche e danze appartenenti alla propria tradizione. Il baratto è uno scambio di manifestazioni culturali ed offre non solo una comprensione delle forme espressive dell'altro, ma mette anche in moto un'interazione sociale che sfida pregiudizi, difficoltà linguistiche e divergenze di pensiero, giudizio e comportamento. www.odinteatret.dk

EUGENIO BARBA



Eugenio Barba, 1936, cresce a Gallipoli e frequenta il liceo classico al collegio militare della Nunziatella, a Napoli. Nel 1954, emigra in Norvegia dove lavora a Oslo come lattoniere e saldatore e, per due anni, come marinaio su un cargo norvegese. Si diploma all'Università di Oslo in letteratura francese e norvegese e storia delle religioni, continuando il proprio lavoro d'operaio. Nel 1960 vive sei mesi in un kibbutz in Israele. Ottiene una borsa di studio per la Scuola Teatrale di Varsavia, corso di regia. La abbandona nel gennaio 1961 per lavorare con un piccolo teatro sperimentale nella cittadina di Opole, diretto dal giovane e sconosciuto regista Jerzy Grotowski e dal noto critico Ludwik Flaszen. Vi resta fino all'aprile del 1964, alternando il lavoro d'aiuto regista con viaggi in Europa - per diffondere le notizie sull'attività di Grotowski - e un soggiorno nel sud dell'India di sei mesi per studiare il Kathakali.

Nell'ottobre del 1964 fonda a Oslo l'Odin Teatret. Due anni dopo, con il suo teatro emigra in Danimarca, nella piccola città di Holstebro. **In più di cinquant'anni di attività, l'Odin Teatret ed Eugenio Barba sono divenuti una leggenda del teatro contemporaneo:** un pugno di persone che si sono guadagnate l'influenza di un'indipendente tradizione teatrale. Inventano un proprio modo di trasmettere le esperienze sia in pratica (con un'intensa attività di seminari e stage), che pubblicando libri e documenti filmati, contribuendo così in maniera innovativa alla crescita della "scienza del teatro".

Nel 1979 Eugenio Barba fonda l'ISTA, International School of Theatre Anthropology, un centro itinerante di studi comparativi sui principi della tecnica dell'attore. Nel 2002 dà vita al Centre for Theatre Laboratory Studies. Barba è nel consiglio di redazione di numerose riviste internazionali, tra cui "TDR - The Drama Review", "Performance Research", "New Theatre Quarterly" e "Teatro e Storia".

Fra le sue molte pubblicazioni italiane: *Il Brecht dell'Odin* (Milano 1981), *La canoa di carta. Trattato di antropologia teatrale* (Bologna 1993) *Teatro. Solitudine, mestiere, rivolta* (Milano 1996), *La terra di ceneri e diamanti. Il mio apprendistato in Polonia* (Milano 2004), *Bruciare la casa: origini di un regista* (2009), *La conquista della differenza* (Roma 2012) e, in collaborazione con Nicola Savarese, *L'arte segreta dell'attore* (Bari 2011).

Ha ricevuto numerosi premi internazionali e la sua ricerca nel campo dell'Antropologia Teatrale è stata riconosciuta con dottorati onorari dalle università di Aarhus, Ayacucho, Bologna, Havana, Varsavia, Plymouth, Hong Kong, Buenos Aires, Tallinn, Cluj-Napoca, Edinburgo e Shanghai. Ha anche ricevuto la "Reconnaissance de mérite scientifique" dell'Università di Montreal, il Premio Sonning dell'Università di Copenhagen e il Premio Thalia dell'International Association of Theatre Critics (IATC).

La Danimarca gli ha concesso tutti i più alti riconoscimenti. Ha ricevuto il Premio dell'Accademia Danese nel 1976. È stato insignito nel 2000 della Croce di Cavaliere dalla Regina di Danimarca. Fra gli artisti che hanno profondamente segnato la storia del teatro del secondo Novecento, Eugenio Barba è il solo ad avere lavorato in maniera innovativa in tutti i campi della cultura teatrale: la creazione artistica; la riflessione teorica; la trasmissione delle tecniche e del sapere professionale; il lavoro sulla memoria storica; la ricerca scientifica; l'uso del teatro nel contesto sociale, come strumento transculturale per l'attivazione di relazioni fra gruppi sociali ed etnie diverse.

DIAFORÀ - Nata ad Albino (BG) nel 2013, Diaforà è oggi una tra le più significative realtà culturali del territorio bergamasco. Attiva nella promozione e organizzazione di attività di studio, ricerca e formazione sulla differenza, Diaforà è particolarmente interessata allo scambio delle esperienze di pensiero e al dialogo con iniziative caratterizzate dalla stessa vocazione di ricerca sulle “pratiche del sapere”. Diaforà è uno spazio aperto alle arti, in particolare a quelle dinamiche, tra le quali spicca il teatro come occasione decisiva di sperimentazioni aperte al futuro. Nel corso di questi anni Diaforà ha promosso attività di ricerca, organizzato conferenze di rilievo internazionale, convegni, seminari, laboratori, mostre, aprendo il territorio all’ascolto e al confronto con filosofi, scienziati, psicoanalisti, pedagogisti e antropologi. Ospitando nel Convento della Ripa - dove ha la propria sede - artisti e musicisti, Diaforà ha riaperto questo luogo del passato di cui sta curando il restauro, come spazio ancor oggi capace di accogliere e custodire il gesto dell’arte, riconoscendo un ruolo privilegiato al teatro per la sua vocazione di *scrittura di mondo aperto alla molteplicità dei linguaggi*. www.diafora.info

ÀRHAT TEATRO - Diretto dal regista Pierluigi Castelli, Àrhat Teatro è un gruppo di teatro-danza e di ricerca fondato ufficialmente nel 2005 a Bergamo. Ospitato inizialmente nelle sale del Teatro Tascabile di Bergamo, Àrhat Teatro ha oggi sede a Pontirolo Nuovo (BG). A caratterizzare la formazione di Castelli sono stati incontri e percorsi con alcuni tra i principali maestri del novecento - in particolare con Eugenio Barba e l’Odin Teatret -, seminari, corsi per registi, esperienze teatrali anche a livello internazionale. Àrhat Teatro ha partecipato con i suoi spettacoli e le sue dimostrazioni di lavoro a numerosi festival internazionali, rassegne, seminari di studio e convegni e ha tenuto lezioni e dimostrazioni in varie Università italiane. Il percorso di Àrhat Teatro, la sua estetica e la sua poetica, sono state oggetto di diverse tesi universitarie. www.arhatteatro.it

TTB TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - Il TTB Teatro tascabile di Bergamo – Accademia delle Forme Sceniche soc. coop. sociale è stato fondato nel 1973 da Renzo Vescovi sulla via aperta dal Teatr-Laboratorium di Jerzy Grotowski e dall’Odin Teatret di Eugenio Barba. Ha la sua sede a Bergamo Alta, nel monastero del Carmine, dove svolge la sua attività di teatro-laboratorio sviluppando la ricerca intorno al teatro in spazi aperti, al teatro-danza orientale, alla pedagogia ed alla drammaturgia dell’attore. In 45 anni di attività ha realizzato o prodotto 121 spettacoli presentati in Italia e in 43 Paesi esteri, oltre a tenere conferenze, laboratori e spettacoli-dimostrazione sulle tecniche praticate dal gruppo. Ha inoltre organizzato più di 70 eventi in Italia e all’estero (Manifestazioni, Festival, Rassegne, Eventi speciali, Attività pedagogiche). Caratteristica del Teatro tascabile di Bergamo è quella di essere un “teatro di gruppo”. Lo contraddistingue un lavoro che si svolge su un piano di interazione complessiva dei suoi membri, secondo il costume delle botteghe d’arte rinascimentali: non una “compagnia” ma un gruppo di persone unite da un costante lavoro quotidiano, relativo non solo alla preparazione di uno spettacolo, ma anche a tutto ciò che allo spettacolo sta intorno, realizzando specifici ed autonomi processi creativi non immediatamente “produttivi”, ma tali da determinare anche una parallela e continua elaborazione culturale. I nomi Teatro tascabile di Bergamo – Accademia delle Forme Sceniche rispecchiano i due volti del TTB: da una parte gli spettacoli, tanto all’aperto che al chiuso, e dall’altra la pedagogia e ricerca sull’arte dell’attore e sulle sue molte tecniche. Il TTB è un teatro internazionale radicato nel suo territorio di riferimento dove organizza manifestazioni, festival, rassegne, progetti per il teatro giovane, una scuola di teatro ed iniziative di cultura del teatro e di pedagogia. www.teatrotascabile.org

PER INFORMAZIONI ALLA STAMPA

Cristina Bergamini – Referente area Comunicazione IL SOLCO DEL SERIO
E-mail: cristina.bergamini@ilsolcodeiserio.it - Cell. 340-7787348